

Locri, dalla Guardia Costiera

Reflui nella fiumara: deposito sequestrato

Il legale rappresentante indagato per smaltimento illecito di idrocarburi

Stefania Parrone
ROCELLA

I militari della Guardia Costiera alle dipendenze dell'Ufficio Circondariale marittimo di Roccella, guidato dal tenente di vascello Pietro Alfano, dopo una lunga attività di indagini hanno posto sotto sequestro un deposito di carburanti situato nel comune di Locri. L'attività investigativa svolta dai militari ha portato all'attenzione della competente autorità giudiziaria una serie di ipotesi di reato in materia di abbandono e gestione illecita di rifiuti connesse al trattamento delle acque reflue industriali generate dalla movi-

mentazione di idrocarburi. L'operazione, che ha già ottenuto il positivo vaglio della Procura della Repubblica di Locri, ha comportato il sequestro dell'intero insediamento al fine di evitare ulteriori dannose conseguenze ed arrestare la contaminazione del torrente Carbone dove gli idrocarburi giungevano in assenza di un preventivo trattamento depurativo.

Da qui, poi, le sostanze inquinanti confluivano nella fiumara Gerace e, successivamente, si riversavano in mare. A seguito dell'attività investigativa, il legale rappresentante della società risulta indagato per smaltimento illecito di idrocarburi, deposito incontrollato di rifiuti e per aver contribuito a deteriorare le acque ed il sottosuolo. (s.p.)